

REGISTRATA 26/7/2018




Parco Archeologico dei Campi Flegrei

MIBACT/11/11/11
UFF. Informatica
31/07/2018 14:43

Oggetto: Servizio professionale di monitoraggio post-operam della chiroterofauna della Grotta di Cocceio e dei siti ubicati all'interno dell'area archeologica, nonché di supporto al Parco Archeologico dei Campi Flegrei nell'avvio dell'apertura al pubblico della Grotta di Cocceio

DETERMINA A CONTRARRE

Visto il D.M. del 23.01.2016 concernente la nuova articolazione degli Istituti periferici del MiBACT con il quale è stata data autonomia gestionale al nuovo istituto "Parco Archeologico dei Campi Flegrei";

Visto il D. Lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO

- che al Parco Archeologico dei Campi Flegrei (d'ora in poi anche PACF) è affidata la gestione della Grotta di Cocceio, bene di grande valore archeologico e altresì di valenza naturalistica per la presenza di chiroteri;
- che prima di aprire al pubblico la Grotta di Cocceio, recentemente oggetto di importanti lavori di recupero, è necessario un monitoraggio post-operam del sito, e di quelli dell'area archeologica, in modo da individuare, con gli enti di competenza, le modalità per la fruizione turistica della Grotta salvaguardando la presenza dei chiroteri.

TENUTO CONTO

- che il responsabile dell'Area 2, Dott. Filippo Demma, con nota prot. n. 1924 del 29.6.2018, ha rappresentato la necessità che tale monitoraggio abbia durata di sedici mesi, eventualmente prorogabili fino ad altri sedici a giudizio insindacabile del PACF, durante i quali dovrà essere garantita al PACF la assistenza ai tavoli di concertazione che saranno eventualmente attivati prima dell'avvio dell'apertura al pubblico della Grotta ed il compimento di ogni attività, di studio e redazione atti, necessari per conseguire gli atti di assenso comunque denominati per l'apertura. A tal fine il responsabile ha proposto di ricorrere alla figura del dott. Giovanni Mastrobuoni, dotata di specifica competenza nel settore, trattandosi di prestazione professionale in necessaria continuità con quella eseguita con piena soddisfazione del Parco durante l'esecuzione dei lavori dallo stesso professionista;
- che sussistono i presupposti per l'affidamento del servizio professionale al dott. Giovanni Mastrobuoni, in ragione della specialità della prestazione richiesta, della necessaria continuità con il monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori nella quale è emersa la affidabilità del professionista, nonché la competitività del compenso, che il Dott. Demma, nella citata nota in data 29.6.2018, ha ritenuto congruo individuare in € 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva ed oneri previdenziali se dovuti.

RITENUTO

- di procedere ad acquisire il predetto servizio;

VISTI

- l'art. 36, co. 2, lett. a) d.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida Anac n. 4;

ACCERTATO

- che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo sul Bilancio di previsione 2018, Cap. 1.2.1.180, "Altre prestazioni professionali", art. 1.03.02 11.999 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio;



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

CONSIDERATO

- che l'affidamento del servizio è essenziale per la futura apertura al pubblico della Grotta di Cocceio.

DISPONE

1. di avviare la procedura di affidamento al dott. Giovanni Mastrobuoni, nato a Napoli, il 28.9.1970, C.F. MST GNN 70P28 F839W, p. iva 02897890592, domiciliato in Pontinia (LT) alla via Migliara 45 dx n. 34, il servizio professionale di monitoraggio post-operam della chirotterofauna della Grotta di Cocceio e dei siti ubicati all'interno dell'area archeologica, nonché di supporto al Parco Archeologico dei Campi Flegrei nell'avvio dell'apertura al pubblico della Grotta di Cocceio. L'incarico avrà inizio con la sottoscrizione del contratto ed ha durata di sedici mesi, eventualmente prorogabili fino ad altri sedici a giudizio insindacabile del PACF. Il compenso è di € 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva ed oneri previdenziali se dovuti.
2. di dare atto che l'affidamento e la sua efficacia sono subordinati alla dichiarazione del professionista ai sensi del DPR 445/2000 di possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del d. Lgs 50/2016 e nel rispetto delle Linee Guida Anac n.4, ed alla verifica del possesso degli stessi secondo quanto previsto dalle richiamate Linee Guida;
3. di approvare lo schema di contratto (all. A), che dovrà essere sottoscritto dal professionista dopo la verifica dei requisiti;
4. Il RUP e Direttore dell'esecuzione è Filippo Demma

Visto attestante la copertura finanziaria
Il funzionario amministrativo
Dott.ssa Maria Saleme

Visto attestante la regolarità amministrativa
Il segretario amministrativo
Dott.ssa Stefania Saviano

Il Direttore ad interim
(Dott. Paolo Giulierini)



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

Addì _____, presso la sede del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, in Rione Terra di Pozzuoli – Palazzo De Fraia, sono presenti per la sottoscrizione del seguente disciplinare di incarico:

Il Dott. Paolo **Giullerini**, nato a Cortona (AR), il 16/02/1969, C.F. GLRPLA69B16D077R, in qualità di Direttore ad interim del Parco Archeologico dei Campi Flegrei, giusta nomina Decreto Direttoriale Rep. n.137 del 01/02/2018, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, C.F. 95234940633

e

nato a Napoli, il 28.9.1970, C.F. MST GNN 70P28 F839W, p. iva 02897890592, domiciliato in Pontinia (LT) alla via Migliara 45 dx n. 34

PREMESSO

- che la Grotta di Cocceio è un bene di grande valore archeologico la cui gestione rientra nella competenza del Parco Archeologico dei Campi Flegrei (d'ora in poi anche PACF);
- che la Grotta, in particolare, è un tunnel che rappresenta un raro esempio di ingegneria militare di epoca romana, risalente al sez. I a.c. dell'arch. Lucio Cocceio Aucto, realizzato per collegare la città di Cuma con il Lago d'Averno attraverso un percorso di circa 1.000 metri;
- che si tratta di un bene che costituisce, insieme alla Crypta Neapolitana ed alla Grotta di Seiano, un trittico di gallerie realizzate approssimativamente in età augustea, testimonianza quindi di un periodo di particolare importanza e floridità dell'Impero Romano;
- che durante la Seconda Guerra Mondiale la Grotta fu adibita a deposito di munizioni da parte di truppe tedesche che, durante la ritirata del 1943 fecero brillare alcuni depositi all'interno del sito con conseguente crollo della struttura in alcuni punti. Il dissesto più grave avveniva nella cd. "camera di scoppio principale";
- che all'incirca dagli anni 80/90 del secolo scorso la Grotta veniva abitata da chiroteri, divenendo così anche un sito di valore naturalistico;
- che nel periodo compreso tra il 2008 e il 2012 si verificarono all'interno della Grotta alcuni fenomeni che determinarono un aggravamento del dissesto statico ed idrogeologico dell'area, tra i quali il crollo di un occhio di luce che trascinava migliaia di mc di terreno e, in seguito negli anni, altre frane di porzioni di terreno. Ciò determinava una contrazione di chiroteri nel sito;
- che la Grotta è stata oggetto di un progetto di recupero con restauro della volta della camera di scoppio;
- che con decreto dirigenziale in data 16.10.2013, n. 377, la Regione Campania esprimeva parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la precisazione che fossero rispettate le misure di mitigazione e compensazione ed effettuato un monitoraggio periodico delle popolazioni di chiroteri presenti nella Grotta;
- che il citato decreto raccomandava, inoltre, che «*le modalità di fruizione turistica della grotta siano concordate con i naturalisti responsabili del monitoraggio periodico della cavità, al fine di apportare eventuali correzioni alle stesse in caso di interferenze con le popolazioni di chiroteri*»;
- che ultimati i lavori, è necessario avviare una fase di monitoraggio post-operam del sito e di quelli presenti nell'area, indispensabile per definire qualsiasi forma di gestione futura della Grotta nel



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

rispetto del contemperamento delle esigenze di apertura del sito al pubblico con quelle di tutela dei chiroterri.

- che per consentire la fruizione del sito dopo l'importante intervento di recupero, in modo che sia restituito alla collettività, è necessario, nel rispetto di quanto raccomandato con decreto dirigenziale in data 16.10.2013, n. 377, dalla Regione Campania, e della normativa vigente, ricercare modalità che possano coniugare la valorizzazione archeologica e naturalistica del sito;

- che è quindi necessario un monitoraggio della chiroterrofauna per definire qualsiasi forma di gestione futura della Grotta di Cocceio;

- che tale fase di monitoraggio può essere effettuata in un periodo che si ritiene congruo stimare in sedici mesi - eventualmente prorogabile - in modo che siano monitorate due stagioni riproduttive, una di ibernazione e i relativi periodi intermedi;

- che l'attività di monitoraggio durante l'esecuzione dei lavori è stata effettuata dal dott. Giovanni Mastrobuoni, in possesso di diploma di Laurea in Scienze Naturali conseguito, con lode, presso l'Università degli Studi di Napoli, e dotato di adeguata esperienza nel settore;

- che il responsabile dell'Area 2, con nota in data 29.6.2018, n. 1924, ha proposto di affidare al medesimo dott. Giovanni Mastrobuoni l'incarico di effettuare il monitoraggio anche nella presente fase, al fine di consentire una definizione delle modalità di gestione della Grotta che permettano di coniugare le esigenze di valorizzazione archeologica e naturalistica del sito;

- che per le medesime finalità ed a naturale completamento dell'incarico, il dott. Giovanni Mastrobuoni supporterà il PACF ai tavoli di concertazione che saranno indetti per consentire l'avvio della fruizione turistica del sito e predisporrà gli atti necessari a conseguire atti di assenso comunque denominati per la apertura del sito al pubblico;

- con determina a contrarre in data _____ è stato affidato il servizio di cui al presente contratto al dott. Giovanni Mastrobuoni.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, sottoscrivono il presente accordo.

Art. 1. - Premesse.

Le premesse sono parti integranti dell'accordo.

Art. 2. - Oggetto dell'incarico.

L'incarico ha ad oggetto il conferimento al dott. Giovanni Mastrobuoni del servizio di:

- monitoraggio post-operam della chiroterrofauna della Grotta di Cocceio e dei siti ubicati all'interno dell'area archeologica già individuati come rifugio per chiroterri nelle misure di compensazione riportate nello studio di incidenza di cui alla Valutazione di Incidenza Appropriata (decreto dirigenziale della Regione Campania in data 16.10.2013, n. 377). Il monitoraggio comprende sopralluoghi nei siti con frequenza ordinaria mensile e quindicinale in alcuni periodi dell'anno qualora le condizioni individuate dal professionista lo richiedano;

- assistenza del PACF ai tavoli di concertazione che saranno eventualmente attivati prima dell'avvio dell'apertura al pubblico della Grotta di Cocceio;

- compimento di ogni attività, di studio e redazione atti, necessaria al PACF per conseguire gli atti di assenso comunque denominati per l'apertura al pubblico della Grotta di Cocceio. Rientra nell'incarico, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la predisposizione di competenza del professionista nella redazione dello studio di incidenza per consentire il conseguimento della VIA, se necessaria.



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

Art. 3. – Obblighi del professionista.

Oltre a quanto previsto altrove nel presente contratto, il professionista dovrà presentare al PACF entro 10 giorni dal sopralluogo, una relazione quadrimestrale, corredato di documentazione fotografica dalla quale emergano gli esiti degli accertamenti compiuti e con particolare riferimento alla presenza (sia in termini di numero che di specie) di esemplari di chiroteri, sia presso la Grotta di Cocceio sia presso gli altri siti.

A conclusione dell'incarico, il professionista dovrà depositare, entro venti giorni dalla conclusione dell'incarico, una relazione conclusiva sull'attività svolta.

Nelle predette relazioni il professionista potrà di volta in volta suggerire le soluzioni ritenute migliori per una corretta fruizione da parte del pubblico della Grotta di Cocceio e, al contempo, la salvaguardia della valenza naturalistica del sito quale luogo scelto dai chiroteri.

Durante l'espletamento dell'incarico il professionista assume piena responsabilità organizzativa e dei mezzi e strumenti necessari all'attività ed è responsabile, rispondendone personalmente, agli effetti civili e penali, di eventuali danni diretti o indiretti arrecati alle persone o alle cose. Il professionista è responsabile e risponde di eventuali danni o sanzioni amministrative che dovessero scaturire a carico dell'Amministrazione e/o del r.u.p. e/o terzi per mancato e/o ritardato adempimento degli obblighi contrattuali.

Il professionista garantirà il necessario coordinamento con il Parco nelle persone che saranno indicate dal Direttore, che, unitamente al r.u.p., procederanno alla verifica della congruenza e della validità scientifica dei risultati e delle documentazioni consegnate.

Con la sottoscrizione del presente incarico si intende notificato e sottoscritto per approvazione il Codice Etico di Comportamento MIBACT.

Art. 4. – Durata dell'incarico.

Il presente incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto ed avrà durata di sedici mesi, eventualmente prorogabili con separato atto fino ad altri sedici a giudizio insindacabile del PACF.

Art. 5. – Compenso professionale.

Il compenso è concordato, per tutta la durata dell'incarico, in € 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva ed oneri previdenziali se dovuti.

Il pagamento sarà effettuato in due *tranches*, dietro presentazione di regolare fattura e verifica di trasmissione delle relazioni di cui all'art. 3 del presente accordo. L'ultimo pagamento è altresì subordinato alla trasmissione della relazione conclusiva.

La fattura dovrà riportare l'oggetto dell'incarico, il CIG XXXXXXXXXXXXX e dovrà essere intestata al Parco Archeologico dei Campi Flegrei e trasmessa in formato elettronico mediante il seguente codice IPA: XXXXXXXX.

Il pagamento avverrà mediante versamento su conto corrente dedicato, i cui estremi saranno indicati al PACF dal professionista. Con la sottoscrizione del contratto, pertanto, il professionista assume e accetta, pena la nullità del presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136 del 13.08.2010. Il mancato adempimento delle disposizioni di cui al comma 9bis del predetto art. 3 costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il compenso trova copertura nel capitolo _____ del bilancio approvato _____

Art. 6. – Polizza assicurativa.

Si dà atto che alla data di sottoscrizione del presente mandato professionale il Professionista è assicurato per la responsabilità civile contro i rischi professionali, con apposita polizza n. _____, massimale/i pari a euro _____ stipulata/e con la/e Compagnia/e di Assicurazioni _____

Art. 7. – Proprietà e Riservatezza.



Parco Archeologico dei Campi Flegrei

L'incaricato è obbligato alla riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli elaborati derivanti dall'attività svolta. Le informazioni, i dati e la documentazione prodotta nello svolgimento dell'incarico è di esclusiva proprietà del MiBACT-Parco Archeologico dei Campi Flegrei.

Art. 8. – Recesso.

Il PACF si riserva di recedere dal presente contratto mediante comunicazione trasmessa a mezzo pec, qualora a Suo insindacabile giudizio l'incarico non fosse eseguito in conformità a quanto sancito dal presente accordo e dalle indicazioni fornite da questo Parco.

Art. 9. – Ulteriori impegni.

Con la sottoscrizione del presente atto il professionista si impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione al Parco, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti durante l'esecuzione dell'incarico.

Art. 10. – Domiciliazione.

Ogni comunicazione relativa al presente contratto avverrà tramite pec. A tal fine il professionista dichiara che la sua pec è _____ e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Art. 11 – Controversie.

Le controversie che potrebbero sorgere in relazione al presente incarico e che non si siano potute definire in via amministrativa saranno demandate alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

Data _____

Il Direttore ad interim

(Dott. Paolo Giulierini)

Il professionista

(dott. Giovanni Mastrobuoni)

Art. 10 - Approvazione specifica

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341, 1342 Codice civile le seguenti clausole: Art. 2 - Oggetto dell'incarico; Art. 3 – Obblighi del professionista; Art. 4. – Durata dell'incarico; Art. 7. – Proprietà e Riservatezza; Art. 8. – Recesso.

Data _____

Il Direttore ad interim

(Dott. Paolo Giulierini)

Il professionista

(dott. Giovanni Mastrobuoni)